MEMO

Da: IRE
A: Regione Liguria
Data: 23/03/2016
Doc. n.: 02A/DEF/GEN/M001-rev.1

POSSIBILE RIVISITAZIONE DELLA CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente nota fornisce un contributo in merito ai rilievi mossi da parte del Comune di Noli, che ha indicato fra le richieste irrinunciabili il fatto che venga limitato il transito di mezzi pesanti di fronte all'abitato di Noli.

La cantierizzazione proposta nel Progetto Definitivo individua quattro aree di cantiere

- area di Cantiere 1: Imbocco Noli;
- area di Cantiere 2: Imbocco Finale;
- area di Cantiere 3: Malpasso;
- area di Cantiere 4: Parcheggio Spiaggia Spotorno.

Le aree di cantiere 1 e 2, collocate presso gli imbocchi, ricalcano il sedime delle opere da realizzare e non sono pertanto modificabili.

L'area di cantiere 3, collocata a monte dell'Aurelia in località Malpasso, nel Comune di Finale Ligure, è costituita da un'area semipianeggiante utilizzata in passato come area di cantiere nel corso dei lavori di posa della conduttura di rilancio delle acque nere dal Comune di Finale al Depuratore di Savona, oggi utilizzata come parcheggio pubblico a pagamento nei mesi estivi. Tale area ha estensione di circa 4.900 mq, ed è posta ad una quota maggiore dell'Aurelia di circa 2 m (l'area occupa parte del sedime della linea ferroviaria dismesso e dovrà essere resa accessibile mediante la realizzazione di una piccola rampa di raccordo interna all'area. In tale area, interamente non pavimentata, è prevista l'installazione del cantiere base (baracche di cantiere, deposito dei materiali da costruzione e area di sosta dei mezzi d'opera). E' prevista, inoltre, la delimitazione del cantiere in modo tale che lo stesso rimanga confinato entro il rilevato ferroviario e la zona soprastante la galleria artificiale, in modo tale da non occupare la porzione più prossima alla parete rocciosa sia per ragioni di tutela della flora e della fauna che per ragioni di sicurezza legate alla potenziale caduta di detriti dalle pareti (distanza media dalla parete circa 20 m).

Lo studio della cantierizzazione dell'opera è stato condizionato dalla necessità di soddisfare due esigenze irrinunciabili:

- minimizzare i periodi di chiusura al traffico di Capo Noli;
- garantire in ogni momento l'accessibilità alle aree private o in concessione.

A tal fine, si è studiato quindi un programma operativo per la costruzione dell'opera schematizzabile in otto fasi distinte:

FASE	LATO NOLI	LATO FINALE	TRANSITO	DURATA
1	Allestimento cantiere		doppio senso	
	Realizzazione rampa provvisoria			
2	Realizzazione opere viabilità interferita		Chiuso/senso unico alternato	5 mesi
	Smantellamento rampa provvisoria e realizzazione raccordo provvisorio			
3	Allestimento cantiere imbocco	Allestimento cantiere		
	Realizzazione tombino rio Prete e sbancamento sperone	Sbancamento e opere sostegno		
	Realizzazione opere di sostegno	Preparazione fronte		
		Realizzazione tratto artificiale di imbocco		
4	Realizzazione artificiale di imbocco		Doppio senso	
5	Scavo e realizzazione galleria naturale →			
6	↕	Scavo in tratto parietale e realizzazione tratto terminale galleria artificiale	chiuso senso unico alternato	2 mesi
7	Installazione impianti barriere e segnaletica	Installazione impianti barriere e segnaletica	Doppio senso	
	raccordo stradale	Finitura e raccordo stradale	chiuso	1 mese
8	Realizzazione parte terminale percorso ciclopedonale		Doppio senso	

Tabella 1: Fasi di cantiere e condizioni di transito S.S. 1 Aurelia – possibili modifiche

Tale schema partiva dal presupposto di realizzare la galleria a partire dall'Imbocco Lato Noli, in quanto l'Area di Cantiere 1 risulta di più agevole gestione. Nulla osta, tuttavia, nello scambiare le fasi 5 e 6 scavando la galleria a partire dall'imbocco lato Finale. In tal caso la controindicazione risulta essere la necessità di mantenimento di una viabilità a senso unico alternato fra le aree di Cantiere 2 e 3, per circa 300m, in modo tale da consentire lo spazio di manovra ai mezzi in uscita dalla galleria.

Ciò che, tuttavia, determina il maggior transito di veicoli di fronte all'abitato di Noli è tuttavia la collocazione dell'area di gestione delle materie nell'area di Cantiere 4 collocata a mare dell'Aurelia, a nord di Punta Vescovado.

In tale area di estensione pari a circa 4.200 mq, è prevista la gestione del materiale di scavo destinato a ripascimento mediante frantumazione, vagliatura e qualifica.

Al fine di eliminare il transito dei veicoli di fronte all'abitato di Noli, nelle successive fasi progettuali potranno, quindi,

essere individuate due opzioni:

A. mantenere lo scavo della galleria a partire dall'imbocco lato Noli e movimentare il materiale via mare mediante bettoline (opzione già prevista all'interno dello Studio di Impatto Ambientale) per il ripascimento dell'arenile di Noli;

B. invertire le fasi di scavo, prevedendo lo scavo a partire dall'imbocco lato Finale, individuando un'area alternativa per la gestione dei materiali di scavo all'interno del Comune di Finale Ligure.

Alla luce di tali considerazioni, pur ritenendo fattibili entrambi gli scenari, la soluzione che si ritiene avere il minor impatto ambientale risulta essere il trasporto via mare fra l'area di Cantiere 1 e l'Area di Cantiere 4.

Di tali variazioni, se condivise, potrà farsi carico ANAS nell'ambito della redazione del Progetto Esecutivo.